

PROGETTO "BANCA DEL TEMPO"

REGOLAMENTO

Il Comitato per le Pari opportunità del C.O.A. di Modena

premessò

- che ha tra i suoi fini istituzionali quelli di " (...) *prevenire, contrastare e rimuovere i comportamenti discriminatori sul genere e su qualsivoglia altra ragione e ogni ostacolo che limiti di diritto e di fatto la parità, pari opportunità contro le discriminazioni e l'uguaglianza sostanziale nello svolgimento della professione forense*" (Art.1 Regolamento C.P.O del C.O.A. di Modena)

- che per la realizzazione di tali fini il CPO ha tra le sue funzioni quelle di : "...c) *elaborare proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità per tutti anche nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale;g) richiedere l'inserimento nella formazione professionale di moduli atti a diffondere e valorizzare le differenze di genere e il diritto antidiscriminatorio;....h) individuare forme di sostegno e iniziative volte a promuovere la crescita professionale degli avvocati e dei praticanti operanti in situazioni soggettive od oggettive di disparità e la loro rappresentanza negli organi istituzionali e associativi anche tramite l'attuazione delle leggi e dei regolamenti che disciplinano l'ordinamento professionale;*" (cfr Art. 3 Regolamento C.P.O del C.O.A. di Modena)

si rende promotore del progetto:

BANCA DEL TEMPO

Si tratta di una iniziativa che vuole contrastare le difficoltà che devono affrontare le/i colleghe/i nel sopperire a lavori di assistenza e cura familiare, nell'affrontare emergenze collegate a particolari condizioni di salute proprie e/o di prossimi congiunti e/o persone stabilmente conviventi.

Si sottolinea che, per la natura particolarmente qualificata delle prestazioni fornite dagli avvocati che aderiranno al Progetto, oltre che per le finalità di solidarietà tra colleghi e di contrasto agli ostacoli per la realizzazione di Pari

Opportunità, è essenziale che il progetto preveda il riconoscimento di crediti formativi con le modalità sotto indicate.

1) OBIETTIVI DEL PROGETTO

- 1 – Riconoscere la centralità del tema della conciliazione tra vita professionale e vita familiare nell'organizzazione lavorativa di uomini e donne;
- 2 – Valorizzare la cultura della parità sostanziale e del contrasto alla discriminazione attraverso il concreto esercizio della colleganza e solidarietà professionale, mediante la gratuita disponibilità a fornire la propria opera in udienza in sostituzione della /del Collega;
- 3 – Far fronte alle difficoltà cui siano sottoposte/i, nel concreto esercizio della professione, colleghe/i le/i quali, per ragioni connesse alla responsabilità genitoriale e in generale ad attività di cura e assistenza a persone con particolari condizioni di disagio, o a condizioni di salute proprie, debbano coniugare tali attività con quella professionale.

2) SOGGETTI BENEFICIARI DEL PROGETTO

Avvocate/i e praticanti avvocate/i iscritti al C.O.A. di Modena che si trovino nelle seguenti condizioni soggettive:

- 1 – siano affetti da patologie personali invalidanti;
- 2 – siano genitori di minore entro l'anno di età; siano genitori in attesa di assegnazione di minore straniero adottivo, limitatamente al periodo di soggiorno all'estero; siano genitori di minore entro i tre anni di età in caso di malattia certificata dello stesso; siano genitori di minore con handicap entro i tre anni. In ognuno dei casi purchè siano genitori affidatari esclusivi ovvero l'altro genitore non usufruisca a sua volta di permessi connessi alla condizione genitoriale.
- 3 – siano in stato di gravidanza dal settimo mese oppure con riconoscimento di gravidanza a rischio;

4 – siano coniugi, persone stabilmente conviventi da almeno un anno, parenti e/o affini entro il secondo grado, di persona con handicap o altra grave patologia, o siano genitori con figlio/a segnalato/a con disturbo specifico di apprendimento (DSA), frequentante un istituto scolastico di ogni ordine e grado, nei limiti di tre giornate di sostituzione mensili.

Il tutto da documentare con idonea certificazione od autocertificazione.

3) SOGGETTI ADERENTI AL PROGETTO

Avvocate/i iscritte/i al C.O.A. di Modena .

Potranno aderire al progetto, rendendosi disponibili alla sostituzione, solo gli avvocati in possesso dei seguenti requisiti:

-non abbiano subito sanzioni disciplinari inflitte dal COA di appartenenza e dai consigli distrettuali di disciplina;

-siano in regola con l'acquisizione dei crediti formativi;

-nell'ambito delle sostituzioni nei procedimenti penali, siano iscritti alle liste dei difensori d'ufficio;

-abbiano sottoscritto, al momento del deposito della domanda, apposita liberatoria alla pubblicazione del loro nome nella griglia degli avvocati disponibili alla sostituzione che verrà pubblicata sul sito dell'Ordine Avvocati di Modena.

Il COA di Modena effettuerà una valutazione preliminare delle richieste al fine di valutare la sussistenza dei requisiti stabiliti nel presente regolamento per l'inserimento negli elenchi dei soggetti richiedenti il servizio e dei soggetti disponibili a fornirlo: il COA effettuerà una periodica valutazione dei requisiti di cui sopra e provvederà a cancellare dagli elenchi i nominativi di coloro che subiscano sanzioni disciplinari superiori all'avvertimento, che risultino non più in regola con l'obbligo di formazione continua, che non abbiano eseguito correttamente l'incarico delegato o, in caso di sostituzioni penali, che risultino aver perso i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei difensori d'ufficio.

4) MODALITA ` CONCRETE DI ATTUAZIONE

Si tratta di dare la propria gratuita disponibilità in termini di presenza in udienza per una giornata, e sostituire la/il Collega impedita/o a presenziarvi, con congruo anticipo secondo un programma prestabilito.

Il CPO predisporrà una griglia relativa al calendario di presenze giornaliere presso ogni ufficio giudiziario del Tribunale di Modena, con anticipo di due mesi, che verrà pubblicata sul sito del C.O.A.

I colleghi aderenti forniranno, a mezzo e - mail all'indirizzo cpo@ordineavvocatimodena.it, la propria disponibilità giornaliera nei diversi uffici giudiziari (es. 20 aprile presso il Tribunale Lavoro Modena) e saranno direttamente contattati dai beneficiari ammessi alla sostituzione.

La disponibilità potrà essere disdettata non oltre le due settimane antecedenti la data prenotata.

La effettività della prestazione sarà comprovata da autocertificazione ovvero da dichiarazione del collega sostituito o ancora mediante produzione di copia del verbale d'udienza.

5) CREDITI FORMATIVI

La partecipazione al progetto comporterà il riconoscimento di un credito formativo in materia non obbligatoria per ciascuna giornata di sostituzione, con un massimo di tre crediti in materia non obbligatoria nell'anno formativo: la partecipazione a due giornate di sostituzione darà diritto ad un credito in materia obbligatoria.

Complessivamente durante l'anno formativo sarà possibile ottenere il riconoscimento di un massimo di quattro crediti (tre in materia non obbligatoria ed uno in materia obbligatoria)

GLI ASPETTI PRATICI DEL PROGETTO BANCA DEL TEMPO

Il progetto e le circolari operative saranno pubblicati sul sito dell'Ordine all'interno del quale sussiste apposita sezione dedicata al C.P.O.: in detta

sezione verranno pubblicate anche le griglie bimestrali delle sostituzioni, che verranno aggiornate costantemente

PER I BENEFICIARI

Coloro che vengano a trovarsi in una delle condizioni previste nel progetto e quindi avranno necessità di ricorrere alla sostituzione in udienza, dovranno inviare al COA, tramite mail all'indirizzo presidente@ordineavvocatimodena.it, o consegnare direttamente allo sportello della segreteria dell'Ordine degli avvocati di Modena una domanda di ammissione al beneficio corredata dalla documentazione giustificativa. L'inserimento nell'elenco dei beneficiari comporta automaticamente il diritto alla sostituzione; detto diritto durerà nei limiti temporali di cui al punto 2 del presente regolamento.

E' possibile che si verifichino casi di impedimento con carattere di urgenza.

In tale caso il beneficiario potrà contattare direttamente il/la collega che risulta dalla griglia delle sostituzioni e nel più breve tempo possibile inviare una mail al COA con la domanda di ammissione al beneficio corredata dalla documentazione.

Il COA provvederà a dare conferma, sia nei casi per così dire ordinari che in quelli d'urgenza, della ammissione al beneficio, nel più breve tempo possibile, e comunque entro le 48/72 h successive alla ricezione della domanda.

Resta inteso che eventuali false attestazioni saranno comunicate al COA per i relativi provvedimenti anche ai fini della segnalazione al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Al collega che abbia prestato la propria opera in sostituzione, anche in caso di irregolarità della domanda, verrà riconosciuto il credito formativo previsto.

Nei rapporti avvocato mandatario/cliente, trova applicazione l'art 14 della legge 247/2012 (nuovo ordinamento forense): l'avvocato mandatario dovrà svolgere il proprio incarico con la diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.

Sarà onere del beneficiario ammesso contattare direttamente il collega disponibile in griglia ai fini della presenza in udienza, e di tanto darne comunicazione alle controparti.

E' auspicabile, previa autorizzazione del beneficiario, che il sostituto dichiari al Giudice innanzi al quale andrà ad effettuare la sostituzione che la sua presenza in udienza è da ricollegare all'adesione al progetto; ciò al fine di dare la dovuta importanza al fine specifico della Banca del Tempo, che è appunto quella di solidarietà tra colleghi nell'ambito di uno "stile professionale" che si coniuga con il Codice Etico dell'Avvocato e, in ogni caso, di contrasto agli ostacoli per la realizzazione di pari opportunità.

LA GRIGLIA

E' relativa ad ogni mese, e sono indicati i diversi uffici giudiziari.

Coloro che intendono aderire al progetto rendendosi disponibili alla sostituzione, dovranno comunicare al CPO, attraverso la mail cpo@ordineavvocatimodena.it, la loro disponibilità indicando data ed ufficio ove intendono rendersi disponibili.

Il relativo nominativo verrà quindi inserito nella griglia che sarà pubblicata sul sito dell'Ordine avvocati di Modena ed aggiornata costantemente.

Poiché si ritiene che per ogni singola giornata ed in ogni ufficio giudiziario verrà inserito un solo nominativo del sostituto/a disponibile, la priorità di inserimento verrà stabilita in base all'orario di invio della mail di candidatura, elemento questo che, essendo facilmente verificabile, consentirà di dirimere anche eventuali contestazioni.

Il progetto prevede la possibilità di comunicare la propria disponibilità con riferimento alle griglie pubblicate, che saranno relative a due mesi, disponibilità che potrà essere disdettata non oltre le due settimane antecedenti la data prenotata.

In tale caso verrà inserito, al posto del/della collega non più disponibile il nominativo di colui/colei che avesse inviato, per la medesima data ed ufficio, la propria disponibilità con mail immediatamente successiva.

Il CPO quindi darà comunicazione, sempre a mezzo mail, al nuovo sostituto dell'avvenuto inserimento, che dovrà essere da quest'ultimo/a confermato a stretto giro di posta elettronica, così consentendo la ulteriore sostituzione.

Laddove si verifichi che per il medesimo giorno ed ufficio vi siano più beneficiari che abbiano necessità, ed il/la collega presente in griglia non abbia la possibilità di sostituire tutti (ad esempio per la tipologia di udienza che richiede una presenza costante innanzi al magistrato – si pensi ad una udienza per assunzione testimoniale), il beneficiario stesso dovrà contattare il CPO esponendo la problematica, ed in tale caso gli verrà comunicato il nominativo del collega che aveva indicato la propria disponibilità con mail immediatamente successiva, che quindi potrà poi essere direttamente contattato dal beneficiario.

La effettività della prestazione sarà comprovata da autocertificazione ovvero da dichiarazione del collega sostituito o ancora mediante produzione di copia del verbale d'udienza, da inviarsi al CPO.

Al termine di ogni mese il CPO provvederà all'inoltro al COA delle effettive sostituzioni con la relativa documentazione, ai fini del riconoscimento dei crediti formativi previsti.

LA DOCUMENTAZIONE

I beneficiari, come detto, dovranno presentare la domanda di ammissione corredata da documentazione giustificativa od autocertificazione in relazione alle singole ipotesi specificamente previste. Detta documentazione, che dovrà essere quindi fornita al COA, sarà raccolta e conservata nel rispetto della normativa sulla privacy – D. Lgs 196/2003 e ss - per il tempo necessario rapportato alla singola casistica.

Il/la beneficiario/a ammesso/a, una volta venute meno le condizioni per l'ammissione al beneficio, ne dovrà dare immediata comunicazione al COA così da mettere quest'ultimo in condizione di provvedere alla eliminazione della relativa documentazione.

Approvato nella seduta del 26.01.2016